

Raid in farmacia, ladri in fuga con la cassa il titolare: «È il quinto furto in sedici mesi»

AVERSA/2

Livia Fattore

Allarme criminalità e sicurezza ad Aversa, dove, come se non bastasse, agli episodi di malamovida si aggiungono quelli delinquenziali come furti e rapine a un ritmo preoccupante. Ultimo episodio la notte scorsa. A raccontarlo è il titolare dell'esercizio commerciale che lo ha subito. Per lui un poco invidiabile primato. «Ho subito cinque rapine in sedici mesi». Giovanni Frecentese, titolare dell'omonima farmacia in via Salvo d'Acquisto, a pochi passi dal palazzetto dello sport, sorride rassegnato mentre racconta le disavventure della sua farmacia, una delle più antiche della città normanna. «Era giugno dello scorso anno, lo ricordo perché ci stavamo organizzando per le vacanze estive - racconta il professionista - quando abbiamo subito la pri-



LA PAURA La farmacia di via D'Acquisto nel mirino dei ladri

ma rapina, poi le altre quattro, compresa quella della notte scorsa». Fuori dall'esercizio commerciale ancora le tracce dell'ultimo colpo: una vetrina in frantumi con la farmacia protetta da un telone in attesa della sostituzione del vetro da parte del vetraio intento a prendere le misure. «Siamo alle solite - conclude Frecentese - infrangono con una vettura una vetrina o la porta d'ingresso, entrano e si impossessano della

cassa, qualche volta l'hanno portata via per non perdere tempo ad aprirla e svuotarla».

Anche in questo caso via la cassa, con 500 euro all'interno. Sull'episodio indagano gli agenti del locale commissariato, che hanno acquisito le immagini delle telecamere di videosorveglianza della zona. Difficile, però, dare un volto e, soprattutto, un nome a quelle sagome incappucciate che si vedono nelle inquadrature. Quello

delle continue rapine allo stesso esercizio commerciale non è un fenomeno riservato solo alla farmacia di via d'Acquisto. Anche quella di piazza Vittorio Emanuele, la farmacia Pascarella, è stata più volte oggetto dei soliti ignoti. Nel mirino dei malviventi anche un tabacchi annesso a un distributore di carburante in viale Europa o una pizzeria sempre nella stessa strada, presa di mira almeno tre volte in pochi mesi. Ma, ormai, i negozi vittime di bande di ladri che si attivano anche per poche decine di euro, provocando danni per migliaia, non si contano più. Spesso non vi sono le tele-

**DISTRUTTA LA VETRINA
INDAGA LA POLIZIA
È ALLARME SICUREZZA
TRA MALAMOVIDA,
NEGOZI "VISITATI"
E AUTO VANDALIZZATE**

camere di sicurezza e a volte non funzionano o regalano immagini a risoluzione troppo bassa.

A preoccupare anche il fenomeno predatorio di decine di auto parcheggiate in tutta la città. Dalla zona ospedaliera di Aversa Sud a quella periferica di Aversa Nord passando per il centro storico e la Variante. Bastano pochi minuti di sosta per ritornare e trovarsi, nella migliore delle ipotesi, con l'auto vandalizzata. Il solito deflettore (per i più sfortunati il finestrino) in frantumi e l'abitacolo e il bagaglio depredata di qualsiasi oggetto. Una prassi costante e non solo nelle ore notturne. In questo scenario non può non inserirsi il fenomeno della cattiva movida che assilla la città normanna da anni con la zona di via Saggio dove, a detta anche del comandante della Polizia municipale, il colonnello Stefano Guarino, in una relazione di servizio, «è difficile anche il transito pedonale nelle serate dal venerdì alla domenica» a causa delle centinaia di giovani che si riversano in città dai paesi vicini. Una situazione che porta spesso risse, anche con feriti, poi curati al Pronto soccorso dell'ospedale "Moscati", per non parlare dello spaccio di sostanze stupefacenti alla luce del sole.

© RIPRODUZIONE RISERVATA